



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 168 del 27/10/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2009, n. 1865

Beni ex O.C.N. - Fondo M.A.F. "Vallone dell'Elce" in agro di Poggio Imperiale (Fg) quota n.5 - Alienazione a titolo oneroso.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, prof. G. Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia, confermata dal dirigente del medesimo Ufficio e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce:

- il D.P.R. 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'art. 1 recita "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale situati nelle regioni a statuto ordinario, di cui alla allegata tabella A, sono trasferiti alle regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma primo del D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616;
- la suddetta tabella A comprende, tra l'altro, nello stralcio del Tavoliere di Puglia il fondo M.A.F. (Ministero Agricoltura e Foreste) denominato "Fondo Vallone dell'Elce" in agro del comune di Poggio Imperiale;
- il suindicato fondo espropriato dal Ministero Agricoltura e Foreste in favore dell'Opera Nazionale per i Combattenti (O.N.C.) per la conseguente trasformazione, lottizzazione e assegnazione è riportato al catasto Terreni in agro del Comune di Poggio Imperiale;
- in data 20.02.1963 con contratto di concessione con promessa di vendita per l'avviamento alla piccola proprietà contadina l'O.N.C. ha concesso in conduzione al sig. Di Gioia Giuseppe la quota n. 5 del "Fondo Vallone dell'Elce" con i seguenti identificativi catastali:  
foglio particella superficie  
7 669 Ha. 0.93.73  
7 676 Ha. 3.04.77  
Totale Ha. 3.98.50
- il fondo è gravato da una servitù coattiva di acquedotto a favore del Consorzio di Bonifica della Capitanata di Foggia derivante dal decreto del Presidente dell'Amministrazione provinciale di Foggia rep. 160 del 16.03.1993;
- tale servitù comporta limitazioni in ordine all'esercizio delle facoltà della proprietà.

CONSIDERATO:

- che la Commissione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV di Roma ha

stabilito il prezzo della quota n. 5 del fondo "Vallone dell'Elce" comprensivo delle opere di miglioramento, giusta nota n. 65359 del 08.05.2006 in euro 9.352,18;

- che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV con nota n. 24350 del 16.02.2007 ha ritenuto di "dover aderire alla diffida della Regione Puglia e di concordare sulla tesi secondo cui nel patrimonio trasferito alle Regioni devono intendersi ricompresi (relativamente ai fondi) anche i rapporti giuridici non esauriti e, quindi, anche i restanti domini di fondi alienati e le rate di prezzo ancora da pagare in sede di trasferimento della proprietà del bene".

RLEVATO:

- che il concessionario sig. Di Gioia Giuseppe nato a Poggio Imperiale il 10.10.1911 è deceduto in data 30.12.1982 come risulta da documentazione agli atti dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia;
- che dal certificato di stato di famiglia integrale dell'originario concessionario risulta che suoi eredi legittimi sono la moglie De Lullo Filomena e le figlie Di Gioia Rosina, Maria Anna e Lucia;
- che la moglie De Lullo Filomena è deceduta il 10.12.1997;
- che, pertanto, gli eredi aventi diritto all'acquisto della quota di cui trattasi sono le figlie Di Gioia Rosina, Maria Anna e Lucia;
- che le sig.re Di Gioia Rosina, Maria Anna e Lucia hanno effettuato il versamento del prezzo di euro 9.352,18 a mezzo bollettino di c.c. postale.

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente per oggetto "L.R. 15.02.1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell'ex O.N.C. " con la quale è stato deliberato:

- di adottare in via definitiva gli elenchi allegati alla medesima delibera contrassegnati con la lettera "A" e lettera "B";
- di inserire il bene in questione negli elenchi contraddistinti con la lettera "B";
- che tali beni possono essere ceduti agli aventi diritto, a titolo oneroso, con le modalità richiamate nella delibera medesima.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e S.M. e I.

Il presente provvedimento ha comportato un'entrata per la Regione Puglia pari ad euro 9.352,18 Imputata sul capitolo 4091000 - alienazione beni regionali - con reversale n. 6823 dell'esercizio finanziario anno 2008.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4 lett. k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

? di alienare per quanto descritto in narrativa, che qui si intende riportato, a titolo oneroso la quota n. 5 del Fondo "Vallone dell'Elce", di seguito specificato, alle sig.re Di Gioia Rosina, Di Gioia Maria Anna e Di

Gioia Lucia, che hanno già versato il prezzo di vendita di euro 9.352,18 come in narrativa indicato;

identificativi catastali:

foglio particella superficie

7 669 Ha. 0.93.73

7 676 Ha. 3.04.77

Totale Ha 3.98.50

? di fare salvi gli effetti della servitù coattiva di acquedotto gravante sui terreni innanzi indicati a favore del Consorzio di Bonifica della Capitanata di Foggia derivante dal decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Foggia rep. 160 del 16.03.1993 regolarmente trascritto, in particolare le limitazioni in ordine dell'esercizio delle facoltà della proprietà;

? di dare atto che tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti l'atto di cui trattasi sono e restano a carico dell' acquirente;

? di delegare per i fini dell'attività di cui alla lett. "f" dell'art. 5 della L.R. n. 27/95, il dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia, geom. Silvio Marino Di Rienzo nato a Bovino il 03.06.1951, in nome e per conto della Regione Puglia, alla stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal Notaio Cassano Lorenzo di San Severo, scelto dalle acquirenti;

? di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

---